

**Determinazione n. 47/2007****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 3 luglio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 novembre 1977 con il quale l'Istituto Nazionale di Alta Matematica «Francesco Severi» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006; nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica «Francesco Severi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Martino Colella

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (I.N.d.A.M.) «FRANCESCO SEVERI» RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2006*

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Il contesto normativo. – 3. Gli organi. – 4. Il personale. – 5. L'attività istituzionale nel 2005. – 6. L'ordinamento contabile e la vigilanza ministeriale. – 7. Il conto finanziario. – 8. Il conto economico. – 9. La situazione patrimoniale e amministrativa. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

**1 - PREMESSA**

La gestione dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" (I.N.d.A.M.) – al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - ha formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 2005<sup>1</sup>.

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2006.

---

<sup>1</sup> - L'ultimo referto presentato attiene all'esercizio 2005 – XV legislatura – doc. N. 21.

## 2. - IL CONTESTO NORMATIVO

Come puntualizzato nei precedenti referti – cui si rinvia – il riordino dell'Istituto è stato realizzato con la legge n. 153 dell'11 febbraio 1992, che gli ha conferito ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Il legislatore ha inteso potenziare il ruolo dell'Istituto nell'ambito della comunità scientifica con la finalità di:

- a) promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- b) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- c) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando a iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (legge 59/97) l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi. Il primo, il decreto legislativo 30 gennaio 1999 n. 19, come modificato dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n.127, ha disposto il trasferimento all'Istituto dei gruppi nazionali di matematica del CNR e, lasciando invariate le finalità dell'Istituto, ha aggiunto agli strumenti per perseguirle la possibilità di : "costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti pubblici di ricerca, come istituti temporanei per l'organizzazione di un lavoro di ricerca distribuito tra più persone e organismi scientifici".

Il secondo, il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, ha esteso all'Istituto parte della normativa prevista per il CNR dal decr. legisl. 19/99.

Il complesso delle nuove disposizioni ha confermato il ruolo dell'Ente nel trasferimento tecnologico e nella formazione dei ricercatori, conferendogli una maggiore autonomia.

In coerenza con il riferito contesto normativo primario, il 29 aprile 1999 è stato emanato il regolamento sui gruppi nazionali di ricerca e, successivamente, l'11 giugno 1999, il regolamento generale di organizzazione, approvato dal

ministero vigilante (Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca) e pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 155 del 5 luglio 1999.

L'Istituto, peraltro, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2002 ha adottato modifiche al Regolamento anzidetto, pubblicato, nella versione aggiornata, sulla gazzetta ufficiale n. 238 del 10 ottobre 2002.

Di particolare interesse è anche la nuova disciplina del piano triennale di attività e fabbisogno di personale, che segue le disposizioni dell'art. 6 del Dec. Legisl. 19 del 1999 (ora art. 16 del Decr. Legisl. n.127/03), che si applicano all'Istituto in virtù del comma 1 dell'art. 10 del Decr. Legisl. 381 del 1999 (ora per diretta indicazione del già citato Decr. Legisl. n.127). In queste disposizioni si prevede un aggiornamento annuale del piano di attività, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca di cui all'art. 1, c. 2, del Decr. Legisl. 5 giugno 1998, n. 204. Il 31 marzo 2005 è stato approvato il Piano triennale 2005-2007.

La conseguenza più importante del nuovo assetto legislativo è la trasformazione dell'Istituto nel principale riferimento nazionale per la ricerca matematica.

In data 8 febbraio 2006 e conclusiva del 27 giugno 2006 il Consiglio di amministrazione dell'INdAM ha approvato il Regolamento contabile e ha apportato modifiche al Regolamento generale di organizzazione e al Regolamento sui gruppi nazionali di ricerca. I nuovi regolamenti sono stati pubblicati sulla gazzetta ufficiale n. 194 in data 7 ottobre 2006. Di particolare importanza, tra le disposizioni regolamentari contabili, considerata la unicità dell'unità previsionale di base di primo livello, la previsione che le entrate e le uscite sono ripartite e specificate in bilancio secondo UPB di livello inferiore, in coerenza con la ripartizione economica e funzionale prevista dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003; la loro articolazione nell'ambito di titoli e categorie, che evidenzia come unità di classificazione il capitolo, dà origine al preventivo finanziario gestionale, necessario anche per la gestione dei programmi, progetti e attività e per la successiva rendicontazione. Significativa è anche la previsione espressa di un controllo di gestione e di un articolato obbligo di denuncia alla procura regionale della Corte dei conti di eventuali danni, esteso anche ai revisori dei conti. Per quanto riguarda il Regolamento del personale, l'Ente ha comunicato che è in corso di redazione.

### **3. - GLI ORGANI**

Come già riferito nella precedente relazione, sono organi dell'Istituto il Presidente, il Comitato direttivo, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti, tutti nominati o eletti per un quadriennio.

Con D.M. 30 maggio 2003, il comitato direttivo è stato ricostituito per un quadriennio, a decorrere dal 10 giugno 2003.

Il Collegio dei revisori è stato ricostituito, sempre per un quadriennio, con D.M. 18 settembre 2003.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato nominato con decorrenza 24 agosto 2004.

Il nuovo Presidente è stato nominato, con D.P.C.M. del 10 ottobre 2003, per un quadriennio.

Il Ministero vigilante (MIUR) ha approvato la delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2004, con la quale sono state determinate le nuove indennità di carica degli organi dell'Istituto.

Peraltro, in base al comma 58 dell'art. 1 della legge finanziaria (23 dicembre 2005, n. 266), i compensi sono stati ridotti del 10% nell'esercizio 2006; inoltre in applicazione del Decreto Bersani, sono stati ridotti i compensi per il comitato interno di valutazione del 30%, ex art. 29 d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito in Legge 4.8.2006, n. 248.

L'indennità annua di carica, spettante al Presidente dell'Istituto, è stata fissata in euro 10.800,00. L'indennità annua di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 2.052,00 (2.160,00 per il Vicepresidente e il Vicepresidente vicario).

Il Comitato Direttivo non percepisce indennità di carica.

Per quanto concerne il Collegio dei revisori, l'indennità annua di carica del Presidente e dei componenti è stata fissata, rispettivamente, in euro 2.160,00 e 1.728,00.

Il nuovo Comitato Interno di valutazione – che è stato nominato in data 1º marzo 2005 – percepisce una indennità di carica, per ciascun componente, di euro 720,00 annui.



|                        |                     |
|------------------------|---------------------|
| <b>Compensi organi</b> | (importi impegnati) |
|------------------------|---------------------|

|                                                                                                                           | <b>2005</b>   | <b>2006</b>   | <b>%</b>      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Presidente</b> (assegni indennità di carica)                                                                           | 12.000        | 10.800        | -10,00        |
| <b>Consiglio di amministrazione</b> (compensi, rimborso spese, indennità di missione, gettoni di presenza)                | 17.425        | 16.108        | -7,56         |
| <b>Collegio dei revisori</b> (compensi, indennità di missione, rimborso spese)                                            | 7.344         | 6.609         | -10,01        |
| <b>Comitato direttivo e Consiglio scientifico dei gruppi</b> (gettoni di presenza, indennità di missione, rimborso spese) | 33.533        | 27.844        | -16,97        |
| <b>Comitato interno di valutazione</b> (indennità e rimborso spese)                                                       | 8.025         | 5.820         | -27,48        |
| <b>Totale (*)</b>                                                                                                         | <b>78.327</b> | <b>67.181</b> | <b>-14,23</b> |

(\*) al netto degli oneri previdenziali per collaborazioni coordinate e continuative di docenti (euro 2.500) che l'ente erroneamente registra tra le spese degli organi

Il compenso complessivo per gli organi, nell'esercizio, evidenzia un calo del 14,23%, determinato dalle riduzioni previste dalla legge finanziaria 266/2005.

**4. - IL PERSONALE**

La revisione della pianta organica è stata deliberata in data 31 ottobre 2001 dopo aver ricevuto l'approvazione del piano triennale da parte del Ministero vigilante. La pianta organica constava di dodici unità al 31 dicembre 2004.

Peraltro, in ottemperanza alle disposizioni della legge finanziaria 2005 (art.1 comma 93), con disposizione presidenziale del 21 aprile 2005 ed approvata dal MIUR, in sede di approvazione del programma triennale 2005-2007, la previsione organica è stata ridotta di una unità, passando da 12 a 11.

Il personale in servizio è composto di solo sette unità a tempo indeterminato e due unità a tempo determinato.

| Profilo                               | Dotazione organica | Personale in servizio al 31/12 |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| Dirigente                             | 1                  |                                |
| Funzionario amministrativo V liv.     | 4                  | 1                              |
| Collaboratore amministrativo V liv.   |                    | 2                              |
| Collaboratore amministrativo VI liv.  | 3                  | 1                              |
| Collaboratore amministrativo VII liv. | 1                  | 1                              |
| Operatore tecnico VIII                | 1                  | 1                              |
| Operatore amministrativo VIII         | 1                  | 1                              |
| Operatore amministrativo IX           |                    |                                |
| Ausiliario amministrativo X           |                    | 7                              |
| Personale co.co.co.                   |                    | 1                              |
| Personale comandato                   |                    | 1                              |
| <b>Totale</b>                         | <b>11</b>          | <b>9</b>                       |

L'ente, con l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avviato le procedure concorsuali per assumere un dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato. L'Istituto ha scelto di non avere un organico permanente di ricercatori e tecnologi ed opera prevalentemente attraverso borse di studio e progetti di ricerca.

Nel prospetto P1 si evidenzia il costo globale del personale, considerato comprendente il personale comandato e Co Co Co.

Il totale A) che costituisce l'88,78%, evidenzia un calo del 6,24% quale risultato della compensazione tra le economie per la spesa per gli stipendi fissi (-14,10%), indennità di missione (-23,48%) e le maggiori spese relative al fondo per il miglioramento dell'efficienza (+ 39,21%).

Nella sua globalità, la insignificante variazione (+0,14%) scaturisce dal risultato tra la variazione positiva del totale B) (+ 116,80%) e quella negativa del totale A).

L'onere medio individuale subisce un decremento del 14,81%, se considerata la spesa al netto degli oneri per il personale comandato CNR e Co Co Co, sebbene con una unità in più del personale a tempo indeterminato.

### Costo del personale

### Prospetto P1

|                                                                  | 2005 (*)       | 2006           | %(**)         | %              |
|------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| <b>A)-Stipendi ed altri assegni fissi (1)</b>                    | 270.000        | 231.937        | <b>-14,10</b> | <b>58,928</b>  |
| -compensi per straordinario ed incentivi                         | 38.361         | 53.401         | <b>39,21</b>  | <b>13,568</b>  |
| -indennità di missione                                           | 2.623          | 2.007          | <b>-23,48</b> | <b>0,510</b>   |
| -oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente (2)    | 56.713         | 57.102         | <b>0,69</b>   | <b>14,508</b>  |
| -formazione professionale e corsi per il personale               | 5.000          | 5.000          | <b>0,00</b>   | <b>1,270</b>   |
| <b>TOTALE A)</b>                                                 | <b>372.697</b> | <b>349.447</b> | <b>-6,24</b>  | <b>88,784</b>  |
| <b>B)-accanton.ti per indennità di fine lavoro (3)</b>           | 13.295         | 33.396         | <b>151,19</b> | <b>8,485</b>   |
| -buoni pasto al personale ed interventi, indennità assistenziali | 7.067          | 10.748         | <b>52,09</b>  | <b>2,731</b>   |
| <b>TOTALE B)</b>                                                 | <b>20.362</b>  | <b>44.144</b>  | <b>116,80</b> | <b>11,216</b>  |
| <b>TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (4)</b>                            | <b>393.059</b> | <b>393.591</b> | <b>0,14</b>   | <b>100,000</b> |

(\*) indicazione ai soli fini comparativi

(\*\*) variazione rispetto all'esercizio precedente

(1) totale comprensivo di euro 88.000 (2005) e di euro 68.000 (2006) per oneri per il personale comandato e collaborazioni coordinate e continuative (n.2)

(2) importo depurato di euro 13.760 per Irap e comprensivo di euro 4.029 per oneri previdenziali per il personale co.co.co. e comandato (2005), euro 17.898 per Irap + 2.500 per oneri previd. (2006)

(3) accantonamento da conto economico

(4) importo che, depurato del TFR e dell'IRAP concorda con gli impegni indicati nel rendiconto finanziario.

## Prospetto P2

## Costo del personale

|                                                           | 2006                  |                   |               |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------|
|                                                           | previsione definitiva | dati a consuntivo | % var.        |
| <b>A)</b> -Stipendi ed altri assegni fissi                | 236.400               | 231.937           | <b>-1,89</b>  |
| -compensi per straordinario ed incentivi                  | 53.401                | 53.401            | <b>0,00</b>   |
| -indennità di missione                                    | 3.500                 | 2.007             | <b>-42,66</b> |
| -oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente | 57.102                | 57.102            | <b>0,00</b>   |
| -corsi per il personale                                   | 5.000                 | 5.000             | <b>0,00</b>   |
| <b>TOTALE A)</b>                                          | <b>355.403</b>        | <b>349.447</b>    | <b>-1,68</b>  |
| <b>B)</b> -accanton.ti per indennità di fine lavoro       | 12.000                | 33.396            | <b>178,30</b> |
| -servizio mensa                                           | 10.800                | 10.748            | <b>-0,48</b>  |
| <b>TOTALE B)</b>                                          | <b>22.800</b>         | <b>44.144</b>     | <b>93,61</b>  |
| <b>TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)</b>                         | <b>378.203</b>        | <b>393.591</b>    | <b>4,07</b>   |